

dello stesso bilancio. L'altro si riferisce a spese maggiori relative al 1860, 1861, e 1862, le quali già furono con decreto reale stanziate, ma che non furono mai regolarizzate, e per legge sancite dalla Camera.

Il medesimo è, per altro titolo, del seguente progetto di legge, riguardante l'autorizzazione di una spesa straordinaria di 500 mila franchi per restauri del palazzo ducale di Genova. Per ultimo un progetto di legge per approvare una convenzione seguita tra le finanze dello Stato e la Camera di commercio di Firenze con privata scrittura in data del 28 settembre 1861 alla presente annessa.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

Il deputato Camerata-Scovazzo Lorenzo ha la parola per presentare una relazione.

CAMERATA-SCOVAZZO LORENZO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione per due progetti di legge proposti dall'onorevole ministro dei lavori pubblici per la costruzione di quattro ponti in Sicilia sui fiumi Platani, Imera, Pollina, Belice.

Siccome la costruzione di opera siffatte può considerarsi come un'appendice della legge che la Camera ha votata il 30 marzo 1862, colla quale venne decretata una rete di strade nazionali in Sicilia, così la vostra Commissione ha creduto di dover redigere un'unica relazione e riunire in uno solo i due progetti.

DE LUCA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per spese intorno al porto di Santa Venere.

PRESIDENTE. Saranno stampate e distribuite.

Ci sono relatori di elezioni?

(Non si presenta alcun relatore)

ALFIERI CARLO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

ALFIERI CARLO. Desidererei che la Camera volesse dichiarare d'urgenza il progetto di legge testè presentato dall'onorevole presidente del Consiglio per decretare una pensione all'onorevole nostro collega Luigi Carlo Farini.

Io credo che questo voto per l'urgenza pronunciato dalla Camera sarà una testimonianza della sua simpatia e della gratitudine che tutta la nazione italiana sente per uno degli uomini che hanno in momenti difficilissimi più potentemente contribuito a fare l'Italia una e forte in mezzo alle nazioni d'Europa.

Perciò propongo che questa proposta di legge sia dichiarata d'urgenza.

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, sarà dichiarata di urgenza la proposta di legge che riguarda la pensione da concedersi al signor Luigi Carlo Farini.

(È dichiarata d'urgenza.)

(Si procede all'appello.)

Favoriscano di prender posto, onde si possa verificare esattamente se siano in numero, come pare.

**SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE DELLE PETIZIONI
IN FAVORE DELLA POLONIA.**

PRESIDENTE. Essendo la Camera in numero, pongo ai voti la dichiarazione che era stata sospesa ieri sera.

La Camera era interrogata a dichiarare se voleva chiudere la discussione generale sopra le petizioni riguardanti la Polonia.

Chi intende di chiudere la discussione generale sorga. (Dopo prova e controprova, la discussione generale è chiusa.)

La Camera ha già sentito ieri sera la lettura di alcuni ordini del giorno, cioè di quello della Commissione, di quello del deputato Siccoli, di quello del deputato Mordini, di quello del deputato Crispi che è pure firmato dai seguenti deputati; De-Boni, Bertani, Nicelli, Nicotera, Curzio, Vecchi, Minervini, Pallotta, Giunti, La Porta, Cadolini, Laurenti-Roubaudi, Cairoli, Lazzaro, Sprovieri, Nicola Fabrizi e Macchi.

Abbiamo due nuovi ordini del giorno, uno del deputato Brofferio, l'altro del deputato Ferrari, ed abbiamo inoltre un emendamento proposto dal deputato Mancini all'ordine del giorno della Commissione.

Leggo questi nuovi ordini del giorno e questo emendamento; poi i proponenti avranno, secondo il regolamento e la consuetudine, la facoltà di svolgerli.

Quello del deputato Brofferio è così concepito:

« La Camera invia al Consiglio dei ministri tutte le petizioni sulla Polonia, invitandolo a porre in opera energicamente tutti i mezzi più risoluti e più pronti di cui possa disporre in aiuto della medesima, facendone causa comune con quella di Roma e Venezia. »

Quello del deputato Ferrari è nei seguenti termini:

« La Camera dichiara sacra la causa della Polonia, ed attendendo un Ministero che meglio rappresenti la libertà italiana sospende la deliberazione, e passa all'ordine del giorno. » *(ilarità)*

L'emendamento del deputato Mancini alla proposta della Commissione si riduce a sostituire alle parole: *a vantaggio della Polonia* le parole seguenti: *a favorire l'indipendenza della Polonia.*

La parola spetta al deputato Brofferio per isvolgere il suo ordine del giorno.

BROFFERIO. Ha un sacro orrore il deputato Boggio per la politica dei fossi e degli abissi.

Io comprendo perfettamente come una politica la quale sia avviata per piana e facile via sia la politica più invidiata e più bella. Ma se questa è un'arte di governo la più conveniente in tempi normali, quando tutto va a seconda, sarà forse quella che in tempi agitati si debba seguire, quella che compia i combattuti destini dei popoli che vogliono costituirsi a unità, a libertà fra i pericoli e gli scogli?

Non abbiate paura, o signori, dei fossi e degli abissi che fanno tanto ribrezzo al deputato Boggio. La questione sta in questo che i fossi, quando vi tagliano la via, bisogna saltarli; e quanto agli abissi che vi si